Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 233

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 19 settembre 1957 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa-Aeronautica: Ricompense al valor militare . . . . . Pag. 3428

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1957, n. 823.
Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Istituto Madonna Pellegrina » detta anche Opera monsignor Mindelli, con sede in Ostuni (Lecce) . . . . Pag. 3428

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1957, n. 824.
Erezione in ente morale dell'Infermeria cronici « G. Longini », con sede nel comune di Pralboino (Brescia). Pag. 3428

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1957, n. 825.
Erezione in ente morale dell'Asilo Azzaroli, con sede in Sant'Agata sul Santerno (Ravenna) . . . . Pag. 3428

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1957.
Approvazione del terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Pesaro. Pag. 3429

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1957.
Autorizzazione alla Società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni « Fiumeter », con sede in Roma, ad esercitare le assicurazioni nel ramo cristalli . . . . Pag. 3430

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1957.
Revoca di provvedimento di riconoscimento della qualifica di profugo d'Africa . . . . Pag. 3430

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1957.
Disposizioni per la fissazione delle modalità di esecuzione, da parte dei prefetti, delle norme previste dal titolo IV della legge 25 luglio 1957, n. 595 . . . . . . Pag. 3430

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1957.
Autorizzazione alla concentrazione nella rappresentanza per l'Italia in Roma della Compagnia di assicurazioni « Fire Association of Philadelphia », con sede in Filadelfia, della gestione assicurativa italiana della rappresentanza della « Saint Paul Mercury Indemnity Company », e revoca a quest'ultima Società dell'autorizzazione ad operare in Italia . . . . Pag. 3431

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 1957.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Siena . . . . . . Pag. 3431

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1957.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del « Belvedere di Sardagna », sita nell'ambito del comune di Trento . . . . Pag. 3432

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio: 267° Elenco dei provvedimenti di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e del decreto Presidenziale 28 giugno 1955, n. 620 . . . Pag. 3433

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria: Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria . . . . Pag. 3433

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza delle cattedre di « fisica teorica » e di « radioattività » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Roma . . . . Pag. 3434

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Attivazione di servizi fonotelegrafici . . . . Pag. 3434

Ministero del tesoro:
Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 3434
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 3435
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 3435

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Avviso di rettifica . . . . Pag. 3435

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Concorso per l'assegnazione dei premi della Fondazione Nicola Vacchelli per l'anno 1957 . . . . Pag. 3436

Ministero delle finanze:
Concorsi a 213 posti di perito aggiunto di 2ª classe nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Pag. 3436
Concorso a trentasette posti di vice ragioniere nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Pag. 3438

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Nomina di vice coadiutori in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi dell'Economia montana e delle foreste (Corpo forestale dello Stato) . Pag. 3439
Nomina di ispettori aggiunti in prova nel ruolo tecnico superiore dei servizi dell'Economia montana e delle foreste (Corpo forestale dello Stato) . . . . . Pag. 3440

Ministero dell'interno:
Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Caserta (classe 1ª) . . . . . Pag. 3440
Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Padova (classe 1ª) . . . . Pag. 3440

Prefettura di Nuoro: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 30 dicembre 1956. Pag. 3441

Prefettura di Reggio Calabria:
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1955 . . . . . . Pag. 3441
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1955 . . . . Pag. 3441
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Reggio Calabria . . . . Pag. 3441
Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Reggio Calabria. Pag. 3442

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 10 luglio 1957
registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 1957
registro n. 5 Aeronautica, foglio n. 310

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

MIRRIONE Giuseppe, sergente maggiore pilota. — Cacciatore audace, dimostrava in numerose e gravose missioni di guerra qualità di combattente animato di fervido amor patrio. Si distingueva in molte incursioni offensive nel cielo nemico, in scorte a formazioni di bombardamento in quota e in picchiata e su concentramenti di mezzi che attaccava varie volte mitragliandoli a volo radente. Nella battaglia della Marmarica si segnalava per la quotidiana ardente partecipazione alla lotta ed in combattimento aereo concorreva all'abbattimento di alcuni caccia avversari. — Marmarica, 1° agosto-16 dicembre 1941.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALLA MEMORIA

MASIA Oscar, primo aviere marconista. — Valoroso marconista di apparecchio da bombardamento. In rischiose azioni belliche vivamente contrastate dall'avversario, disimpegnava le sue mansioni con inalterabile calma e sangue freddo. Attaccato l'aereo dalla caccia avversaria durante un'azione contro unità navali scortate da portaerei, contribuiva efficacemente alla difesa della propria formazione e ad abbattere un caccia. — Cielo del Mediterraneo centro occidentale, 7 giugno-25 luglio 1941.

A VIVENTI

TOZZI Florio, maresciallo di 1ª classe pilota. — Pilota di velivolo plurimotore, effettuava bombardamenti su munita base nemica e numerose scorte a convogli navali conseguendo sempre brillanti risultati. Dava in ogni circostanza esemplari prove di saldezza d'animo, di senso del dovere e valore. — Cielo dell'A.S.I. e del Mediterraneo, 30 giugno 1941-9 gennaio 1943.

TRIVERI Alessandro, sergente maggiore pilota. — Pilota da caccia abile ed entusiasta, effettuava numerose azioni belliche diurne e notturne su mare aperto e spinte fino al limite dell'autonomia dando prova in ogni contingenza di valore. Durante un violento bombardamento notturno partiva in volo mentre già esplodevano le bombe nemiche e con la sua azione contribuiva a contrastare l'offesa nemica limitandone l'efficacia. — Cielo del Mediterraneo orientale e di Rodi (Marizza), 15 luglio 1941-31 marzo 1943.

(5154)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1957, n. 823.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Istituto Madonna Pellegrina » detta anche Opera monsignor Mindelli, con sede in Ostuni (Lecce).

N. 823. Decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di religione, denominata « Istituto Madonna Pellegrina », detta anche Opera monsignor Mindelli, con sede in Ostuni (Lecce), e viene approvato lo statuto della fondazione medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 121. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1957, n. 824.

Erezione in ente morale dell'Infermeria cronici « G. Longini », con sede nel comune di Pralboino (Brescia).

N. 824. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Infermeria cronici « G. Longini », con sede nel comune di Pralboino (Brescia), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 128. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1957, n. 825.

Erezione in ente morale dell'Asilo Azzaroli, con sede in Sant'Agata sul Santerno (Ravenna).

N. 825. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo Azzaroli, con sede in Sant'Agata sul Santerno (Ravenna) viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 129. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1957.

Approvazione del terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Pesaro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'elenco delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Pesaro, approvato con regio decreto 27 gennaio 1901;

Visto il primo elenco suppletivo approvato con regio decreto 2 luglio 1922, n. 6604;

Visto il secondo elenco suppletivo approvato con decreto Presidenziale 20 ottobre 1953, n. 2526;

Visto il terzo elenco suppletivo compilato a cura del Ministero dei lavori pubblici, pubblicato con decreto Ministeriale 21 marzo 1956, n. 451;

Visti gli atti dell'istruttoria esperita in base alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari durante la quale non sono state presentate opposizioni nè reclami;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso in adunanza del 22 febbraio 1957, con voto n. 266;

Visti il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le successive disposizioni;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

E' approvato il terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Pesaro, giusta l'unito esemplare vistato dal Ministro proponente che è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1957

GRONCHI

TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *agosto* 1957
Registro n. 29 *Lavori pubblici, foglio n.* 288

Terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Pesaro

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
		Sorgenti di Monteboaggine		
1	Sorgente Pescaia 1ª a quota m. 1080	Torrente Conca iscritto al n. 204 dell'elenco principale	Montecopiolo	Per l'intera portata dallo sbocco nel torr. Conca alle origini. La sorgente elencata è nel suo insieme denominata nella località « Sorgenti di Monteboaggine ».
2	Sorgente Pescaia 2ª a quota m. 1063	Id.	Id.	Id.
3	Sorgente Rupina presso la strada comunale Cisterna-Calvillano a quota m. 975	Id.	Id.	Id.
4	Fosso della Ripa a quota m. 940	Id.	Id.	Id.
5	Sorgente Calvillano fuori dell'abitato omonimo a quota m. 923	Id.	Id.	Id.
6	Sorgente Brascona 1ª a quota m. 849 a valle di Calvillano	Id.	Id.	Id.
7	Sorgente Brascana 2ª a poca distanza della precedente a quota leggermente inferiore	Id.	Id.	Id.
8	Pozzo Burano n. 1 in località « Le Foci » falde in sotterraneo da quota 50 a 615 dal piano di campagna	Torrente Burano iscritto al n. 207 dell'elenco principale	Cantiano	Tutto il suo corso.
9	Sorgente Fontemaggio frazione San Cesareo acque sotterranee dalla 1ª falda	Fosso della Carrara iscritto al n. 136 dell'elenco principale	Fano	Per tutto il suo corso, nei due rami in cui si divide.
10	Sorgente Sant'Albertino a quota m. 610 presso il Convento Fonte Avellana	Bacino del fiume Cesano iscritto al n. 3 dell'elenco principale	Serra Sant'Abbondio	Dallo sbocco nel fiume Cesano alle origini.

Visto, *il Ministro*: TOGNI

(5159)

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1957.

Autorizzazione alla Società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni « Fiumeter », con sede in Roma, ad esercitare le assicurazioni nel ramo cristalli.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda con la quale la Società per azioni « Fiumeter », con sede in Roma, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni contro i danni nei rami aeronautica, automobili, credito e cauzioni, furti, grandine, incendio, infortuni, responsabilità civile, trasporti, guasti alle macchine e rischi di montaggio, ha chiesto di poter estendere la propria attività al ramo cristalli;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni « Fiumeter », con sede in Roma, è autorizzata ad esercitare l'assicurazione nel ramo cristalli.

Roma, addì 24 agosto 1957

Il Ministro: GAVA

(5352)

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1957.

Revoca di provvedimento di riconoscimento della qualifica di profugo d'Africa.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il provvedimento del Ministero dell'Africa italiana n. 22443 di repertorio, emesso in data 28 maggio 1953, con il quale era riconosciuta al sig. Ciccarelli Pietro fu Giosuè e fu Pasquali Fiorenza nato a Roma il 3 maggio 1910, la qualifica di profugo dell'Africa italiana, a sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi d'Africa i benefici previsti per i reduci;

Visto il decreto Ministeriale 10 giugno 1948, che detta le norme di attuazione del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104;

Visto l'art. 2 della legge 29 aprile 1953, n. 430, che trasferisce le attribuzioni del soppresso Ministero dell'Africa italiana alla competenza delle altre Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956, n. 1117, che detta le norme di attuazione per il riconoscimento della qualifica di profugo, agli effetti della legge 4 marzo 1952, n. 137;

Considerato che da nuovi accertamenti esperiti è emerso che nel periodo 1937-1940 il sig. Ciccarelli Pietro fu Giosuè era residente in Roma e non in Africa italiana, e che la documentazione prodotta dal suddetto ai fini del riconoscimento della qualifica di profugo è risultata non valida;

Ritenuto che nei confronti del sig. Ciccarelli Pietro non ricorrono le condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Il provvedimento del Ministero dell'Africa italiana n. 22443 di repertorio, emesso in data 28 maggio 1953, con il quale era riconosciuta al sig. Ciccarelli Pietro fu Giosuè e fu Pasquali Fiorenza nato a Roma il 3 maggio 1910 la qualifica di profugo d'Africa, è revocato.

Il direttore generale dell'Assistenza pubblica è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 30 agosto 1957

Il Ministro: TAMBRONI

(5351)

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1957.

Disposizioni per la fissazione delle modalità di esecuzione, da parte dei prefetti, delle norme previste dal titolo IV della legge 25 luglio 1957, n. 595.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 20 della legge 25 luglio 1957, n. 595, con il quale è stato autorizzato l'acquisto dalla gestione di ammasso del grano per contingente di un quantitativo di prodotto fino ad un massimo di un milione di quintali;

Visto l'art. 21 della predetta legge, il quale stabilisce che le modalità di esecuzione saranno stabilite, nelle Provincie interessate, dal prefetto, sentito l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e la Sezione provinciale dell'alimentazione, sulla base delle disposizioni fissate con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Ravvisata la necessità di emanare dette disposizioni;

Decreta:

Art. 1.

Le categorie a favore delle quali può essere distribuito il grano acquistato dalla gestione di ammasso per contingente, sono così determinate:

1) lavoratori agricoli;
2) mezzadri e compartecipanti in genere;
3) coltivatori diretti;
4) piccoli imprenditori agricoli;
5) operai ed artigiani che svolgono prevalentemente attività complementare di quella agricola.

Per avere diritto all'assegnazione è necessario che si siano verificate sensibili riduzioni nel reddito di lavoro delle categorie sopra indicate.

Art. 2.

A favore delle categorie assistibili ai sensi dell'articolo precedente può essere concesso un quantitativo di grano tenero, fino ad un massimo di kg. 80 pro capite.

Art. 3.

Per l'alimentazione del bestiame bovino ed equino appartenente a mezzadri, compartecipanti, coltivatori diretti o piccoli imprenditori agricoli, la cui azienda abbia subìto gravissime perdite nella produzione foraggera della corrente campagna agraria, può essere autorizzata una assegnazione di grano tenero, fino ad un massimo di kg. 150 per ogni capo.

Art. 4.

In luogo del grano, i prefetti potranno effettuare distribuzioni di farina, pasta, riso e mangimi concentrati, e foraggi.

Ove i prefetti si avvalgano della facoltà prevista nel comma precedente, i quantitativi di grano da sostituire saranno conferiti ad un ammasso speciale all'uopo organizzato dalla Federazione italiana dei consorzi agrari ed il controvalore destinato all'acquisto dei generi sopra indicati.

Art. 5.

Il grano tenero, che verrà assegnato alle Prefetture dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, sarà ceduto, in deroga ai vigenti prezzi, a L. 5500 a quintale, tale e quale reso franco magazzino ammasso alla rinfusa.

Le fatture del grano ceduto saranno intestate al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, al quale saranno inviate per il tramite e con il visto delle Prefetture competenti.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste provvederà al pagamento agli Enti gestori dell'ammasso in base alle suddette fatture.

Art. 6.

Le Prefetture con la collaborazione degli Ispettorati agrari provinciali e delle Sezioni provinciali dell'alimentazione compilano:

a) l'elenco degli assistiti, raggruppati per nuclei familiari, con la indicazione della specie e quantità dei prodotti assegnati a ciascun nucleo;

b) elenco degli assegnatari di mangimi e foraggi con la indicazione del numero dei capi bovini ed equini assistibili, nonchè della specie e quantità dei prodotti assegnati.

Tali elenchi sono comunicati alle Sezioni provinciali dell'alimentazione che provvedono alla emissione dei buoni di assegnazione dei prodotti con la indicazione del magazzino di prelevamento e del termine di validità che non può superare i due mesi dalla data di emissione.

I buoni non sono cedibili e sono recapitati agli interessati tramite l'Arma dei carabinieri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 agosto 1957.

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

Il Ministro per l'interno
TAMBRONI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(5355)

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1957.

Autorizzazione alla concentrazione nella rappresentanza per l'Italia in Roma della Compagnia di assicurazioni « Fire Association of Philadelphia », con sede in Filadelfia, della gestione assicurativa italiana della rappresentanza della « Saint Paul Mercury Indemnity Company », e revoca a quest'ultima Società dell'autorizzazione ad operare in Italia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale in data 19 febbraio 1948, con il quale la Società « Saint Paul Mercury Indemnity Company », di Saint Paul, Minnesota (S.U.A.), e rappresentanza generale per l'Italia in Roma è stata autorizzata ad esercitare l'assicurazione nei rami infortuni, responsabilità civile e la riassicurazione;

Ritenuto che con atto in data 17 ottobre 1956, la predetta Compagnia si è fusa con la Compagnia « Saint Paul Fire and Marine Insurance », di Saint Paul, Minnesota (S.U.A.), la quale ha assunto anche tutti i diritti e gli obblighi relativi alle operazioni della citata rappresentanza generale per l'Italia della « Saint Paul Mercury Indemnity Company »;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione della Società « Fire Association of Philadelphia », con sede in Filadelfia e rappresentanza generale per l'Italia in Roma e della Società « Saint Paul Fire and Marine Insurance Company », rispettivamente dell'11 gennaio 1957 e del 24 gennaio 1957, con le quali è stato deciso di concentrare la gestione della rappresentanza generale per l'Italia della cessata Compagnia « Saint Paul Mercury Indemnity » nella rappresentanza generale per l'Italia della Società « Fire Association of Philadelphia »;

Visto l'atto in data 31 luglio 1957, n. 1204 di repertorio, a rogito del notaio avv. Bernardo Chinni, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili di Roma e Velletri, dal quale risultano le condizioni, i termini e le modalità della deliberata concentrazione;

Decreta:

E' autorizzata la concentrazione nella rappresentanza per l'Italia della Compagnia di assicurazioni « Fire Association of Philadelphia », con sede in Filadelfia, dell'intera gestione assicurativa della rappresentanza generale per l'Italia della « Saint Paul Mercury Indemnity Company » ed è revocata a quest'ultima Società l'autorizzazione ad esercitare in Italia.

Roma, addì 9 settembre 1957

Il Ministro: GAVA

(5333)

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 1957.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Siena.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 12 maggio 1956, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Siena;

Visto il decreto Ministeriale 19 gennaio 1957, con il quale il dott. Venturelli Leone è stato chiamato a far parte, quale rappresentante dei coltivatori diretti, della predetta Commissione, in sostituzione del signor Burrini Giuseppe;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Siena n. 17342 in data 16 agosto 1957, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Venturelli Leone, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dalla Federazione provinciale dei coltivatori diretti di Siena, con il sig. Foresi Garibaldo;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Foresi Garibaldo è chiamato a far parte, quale rappresentante dei coltivatori diretti, della Commissione provinciale per il collocamento di Siena, in sostituzione del dott. Venturelli Leone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 settembre 1957

Il Ministro: Gui

(5339)

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1957.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del « Belvedere di Sardagna », sita nell'ambito del comune di Trento.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Trento per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 20 settembre 1955 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre a tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del « Belvedere di Sardagna », sita nell'ambito del comune di Trento;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dell'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Trento;

Riconosciuto che il « Belvedere di Sardagna », ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza, costituisce un tradizionale, stupendo belvedere naturale da cui si domina la piana dell'Adige da San Michele a Galliano con la circostante imponente cerchia alpina a corona della città di Trento;

Decreta:

La zona del « Belvedere di Sardagna », sita nel territorio del comune di Trento, entro l'area costituita dalla p. ed 288 e dalla p. fond. 528/2 in P/T/593 C. C. Sardagna, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regio decreto 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Trento.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Trento curerà che il comune di Trento provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 12 settembre 1957

Il Ministro: Moro

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Trento

Verbale (IV)
della adunanza della Commissione provinciale di Trento in data 20 settembre 1955

L'anno 1955 (millenovecentocinquantacinque) addì 20 (venti) del mese di settembre, in Trento presso la Soprintendenza ai monumenti e gallerie nel Castello del Buonconsiglio.

A seguito di regolare avviso di convocazione a sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, si è oggi adunata la Commissione provinciale suddetta.

(Omissis).

Ad 1) dell'ordine del giorno: Il presidente prelegge il testo della nota Ministeriale 13 ottobre 1953, n. 10243/II, con cui si precisa che le « bellezze naturali » di cui al I elenco ai numeri 1° e 3° (Doss Trento e Belvedere di Sardagna) non sono da considerarsi bellezze singole, ma devono essere incluse nello elenco delle bellezze d'insieme trattandosi di punti di vista sulla sottostante città di Trento costituenti complessi di valore estetico e tradizionale, e il « Doss Trento » anche sede del monumento nazionale a Cesare Battisti nonchè dell'Acropoli alpina.

Per quanto riguarda poi il « Belvedere di Sardagna » è necessaria la sua inclusione nell'elenco di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, non essendo previsto il vincolo di un punto belvedere come bellezza singola.

Ciò premesso, il presidente propone che, in ottemperanza alla nota Ministeriale sopracitata la Commissione deliberi l'inserimento delle bellezze naturali sopra accennate e cioè « Doss Trento » e « Belvedere di Sardagna » nell'elenco delle bellezze d'insieme della provincia di Trento.

Messa ai voti la suddetta proposta viene approvata alla unanimità nel senso che le zone denominate « Doss Trento » e « Belvedere di Sardagna » vengono comprese nell'elenco delle bellezze d'insieme in quanto costituiscono celebrati punti di vista sulla sottostante città di Trento, nonchè complessi di valore estetico e tradizionale e il « Doss Trento » anche la sede del monumento nazionale a Cesare Battisti e dell'Acropoli alpina.

Il sindaco di Trento, come sopra rappresentato, dichiara di approvare quanto sopra.

A cura della Soprintendenza saranno pertanto svolte tutte le pratiche e ulteriori formalità stabilite dalla legge per la pubblicazione, approvazione e sanzione dell'elenco sopra citato.

(Omissis).

Esauritasi la trattazione dell'ordine del giorno il presidente dichiara chiusa la seduta essendo le ore 12,25.

Il presidente: prof. Ezio Mosna

Il segretario: dott. Arnaldo Osti

(5353)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

267° Elenco dei provvedimenti di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e del decreto Presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto del Prefetto della provincia di Bergamo 16 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 4, con il quale al comune di Sant'Omobono Imagra è concessa la facoltà di coltivare le sorgenti di acqua minerale site nella località denominata « Fonti di Sant'Omobono Imagra », in territorio dell'omonimo Comune, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto del Prefetto della provincia di Sondrio 10 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 5, con il quale al sig. Ettore Casella, domiciliato in Valdisotto, frazione Cepina, è concessa la facoltà di coltivare il giacimento di acqua oligominerale in località « Suenale Prese-Dosso », in territorio del comune di Valdisotto, per la durata di anni dieci, decorrenti dalla data del decreto stesso.

Decreto del Prefetto della provincia di Napoli 28 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 8, con il quale alla ditta Castiglione Teresa fu Aniello e Picarelli Carmela di Ciro, domiciliata in Forio d'Ischia, provincia di Napoli, è accordata la concessione della sorgente di acqua termo-minerale denominata « Monterone », in territorio del comune di Forio d'Ischia, provincia di Napoli, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto del Prefetto della provincia di Napoli 2 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 7, con il quale alla signora Iacono Evelina di Antonio in Consigliere, rappresentata dal procuratore Sac. don Vito Iacono, è accordata la concessione per lo sfruttamento delle sorgenti di acqua termo-minerale denominata « Via Manzi », site in territorio del comune di Casamicciola, provincia di Napoli, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Torino 29 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 15, con il quale alla Società a responsabilità limitata Fornace Matasso, con sede in Venaria Reale, provincia di Torino, è conferita per la durata di anni dieci dalla data del decreto stesso, la concessione mineraria per argilla da laterizi denominata « Maulandi », sita nel territorio del comune di Venaria Reale, provincia di Torino.

Decreto Ministeriale 29 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1957, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 375, con il quale la concessione delle sette sorgenti di acqua termo-minerale denominata « Hotel Trieste Victoria », sita nel territorio del comune di Abano Terme, provincia di Padova, originariamente accordata in perpetuo ai signori Quinto Mazzuccato e Rinaldo Brega con decreto Ministeriale 20 luglio 1937 e successivamente intestata al sig. Rinaldo Brega con decreto Ministeriale 22 luglio 1938, è trasferita ed intestata, a decorrere dal 13 febbraio 1956, ai signori Arturo, Ada ed Edoardo Brega fu Rinaldo, rappresentati da questo ultimo, con domicilio eletto presso l'Hotel Trieste-Victoria, in Abano Terme, provincia di Padova.

Decreto Ministeriale 10 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1957, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 372, con il quale l'art. 1 del decreto Ministeriale 23 ottobre 1956 è così rettificato: « La quota parte della concessione delle sorgenti di acqua minerale nella località Fonte Margherita » del comune di Torrebelvicino, provincia di Vicenza, spettante al sig. Domenico Tiso, deceduto il 16 ottobre 1952, è intestata, a decorrere dal 16 ottobre 1952, ai signori Tiso Maria Giovanna, Elena, Luisa e per la quota di usufrutto alla signora Nardi Ines, vedova Tiso, rimanendo le altre parti intestate ai signori Francesco Luccarda, Elda e Maria Luccarda ed alla signora Palmira Manfron vedova Luccarda, per la quota in usufrutto, tutti rappresentati dalla signora Nardi Ines, vedova Tiso, domiciliata a Vicenza.

Decreto Ministeriale 10 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1957, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 373, con il quale la concessione delle sorgenti di acqua termo-minerale « Terme di Nerone », in comune di Montegrotto Terme, provincia di Padova, della quale sono titolari i signori Aurelia Cittadella-Vigodarzere in Gallarati Scotti e Giancarlo Gallarati Scotti, è trasferita ed intestata, con effetto decorrente dalla data del decreto stesso, alla Società per azioni Terme di Nerone, con sede in Padova.

Decreto Ministeriale 12 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1957, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 374, con il quale in ampliamento della concessione delle sorgenti di acqua minerale « Sant'Elena », nel territorio del comune di Chianciano, provincia di Siena, di cui sono titolari i signori Ubaldo ed Emilia Cignozzi Bellini, è accordata ai medesimi, rappresentati dalla signora Emilia Cignozzi Bellini, elettivamente domiciliata in Chianciano, per la durata di anni novanta, decorrenti dalla data del decreto stesso, la concessione per acqua minerale nella località denominata « Ampliamento Sant'Elena », in territorio del comune di Chianciano, provincia di Siena.

Decreto Ministeriale 13 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1957, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 365, con il quale i ricorsi gerarchici, presentati dalla Società industria immobiliare fornaci Magnetti e dai signori Sesana, avverso il decreto 14 febbraio 1956 dell'ing. capo del Distretto minerario di Milano per concessione del giacimento di argilla in località « Cologna », del comune di Castello di Brianza, provincia di Como, alla Società per azioni fornaci Valbevera, sono accolti e conseguentemente il decreto stesso è annullato.

(5340)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Con decreto Ministeriale 3 agosto 1957, n. 3549/1453, registrato alla Corte dei conti in data 22 agosto 1957 (registro n. 19 Agricoltura, foglio n. 58) è stato determinato in L. 1.453.008 (lire unmilionequattrocentocinquantatremilaotto) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Presidenziale 16 marzo 1956, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 138 del 7 giugno 1956, per i terreni espropriati in agro del comune di Cerignola (Foggia) in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4126 (*Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1953, supplemento ordinario) al nome della ditta BAUTIER Clara di Pietro, e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 1.450.000 (lire unmilionequattrocentocinquantamila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli Sede di Bari, e saranno svincolati dal competente tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(5357)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di « fisica teorica » e di « radioattività » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Roma, sono vacanti le cattedre di « fisica teorica » e di « radioattività » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento delle cattedre predette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5388)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizi fonotelegrafici

In data 1° maggio 1957, è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di Azzanello (Cremona), in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Soresina, mediante circuito n. 4484.

(5369)

In data 2 maggio 1957, è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di Zanè (Vicenza), in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Thiene, mediante circuito n. 4483.

(5366)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 3.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	109584	427 —	Nascituri legittimi di Parodi Domenico di Fortunato, dom. a Palermo, con usufrutto vitalizio a Parodi Domenico di Fortunato, dom. a Palermo e la rendita, in mancanza di nascituri titolari è devoluta a Parodi Valguarnera *Fortunato* e Corrado di Ugo.	Come contro, con usufrutto vitalizio a Parodi Domenico di Fortunato, dom. a Palermo e la rendita, in mancanza di nascituri titolari è devoluta a Parodi Valguarnera *Fortunio* e Corrado di Ugo.
Cons. 3,50 % (1906)	789029	717,50	Figli nascituri legittimi di Parodi Domenico di Fortunato, dom. a Palermo con usufrutto a Parodi Domenico di Fortunato, dom. a Palermo e la rendita stessa, nel caso in cui l'usufruttuario non avrà figli legittimi, sarà devoluta a Parodi Valguarnera *Fortunato* e Corrado di Ugo, minori sotto la patria potestà del padre.	Come contro, con usufrutto a Parodi Domenico di Fortunato, dom. a Palermo e la rendita stessa, nel caso in cui l'usufruttuario non avrà figli legittimi, sarà devoluta a Parodi Valguarnera *Fortunio* e Corrado di Ugo, minori sotto la patria potestà del padre.
P Naz. 5 % (1916)	32977	25 —	Parodi Valguarnera *Fortunato* e Corrado di Ugo, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo, con usufrutto a Parodi Ugo di Fortunato.	Parodi Valguarnera *Fortunio* e Corrado di Ugo, minori ecc., come contro.
Id.	32978	25 —	Figli legittimi nascituri da Parodi Domenico di Fortunato, dom. in Palermo, con usufrutto a Parodi Domenico di Fortunato, dom. in Palermo, e la rendita sarà devoluta a Parodi Valguarnera *Fortunato* e Corrado di Ugo, minori sotto la patria potestà del padre, nel caso che l'usufruttuario non avrà figli legittimi.	Come contro, con usufrutto a Parodi Domenico di Fortunato, dom. in Palermo, e la rendita sarà devoluta a Parodi Valguarnera *Fortunio* e Corrado di Ugo, minori sotto la patria potestà del padre, nel caso che l'usufruttuario non avrà figli legittimi.
B. T. N. 5 % (1962)	1630	68.500 —	Chiarenza Antonino fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Monforte Maria fu Giuseppe, dom. a Catania, con usufrutto vitalizio a favore di Patamia *Santina* fu Basilio vedova Chiarenza, dom. a Catania.	Come contro, con usufrutto vitalizio a favore di Patamia *Santa* fu Basilio vedova Chiarenza, dom. a Catania.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni chieste sulle dette rendite.

(5312) Roma, addì 9 settembre 1957 *Il direttore generale*: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 215

Corso dei cambi del 18 settembre 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,93	624,92	624,95	624,94	624,92	624,92	624,86	624,95	624,95	624,95
$ Can.	648,59	650,25	650,50	651 —	650,50	648,50	650,75	648,75	648,50	650,50
Fr. Sv. lib.	145,83	145,82	145,80	145,84	145,80	145,83	145,81	145,82	145,84	145,80
Kr. D.	90,16	90,29	90,33	90,32	90 —	90,22	90,34	90,15	90,23	90,25
Kr. N.	87,45	87,55	87,60	87,61	87,60	87,49	87,55	87,40	87,51	87,55
Kr. Sv.	120,80	120,56	121,02	121,02	121 —	120,88	121 —	120,80	120,89	120,90
Fol.	164,38	164,56	164,65	164,64	164,50	164,44	164,69	164,40	164,43	164,50
Fr. B.	12,48	12,51	12,52	12,5225	12,5125	12,50	12,51	12,50	12,49	12,505
Fr. Fr.	148,60	149,28	149,50	149,45	149,10	148,82	149,80	148,50	148,90	148,90
Fr. Sv. acc.	143,41	143,51	143,57	143,60	143,40	143,87	143,69	143,40	143,48	143,50
Lst.	1743,75	1745,25	1746 —	1746 —	1744,30	1744,50	1747 —	1745 —	1744,75	1745 —
Dm. occ.	149,38	149,55	149,76	149,67	149,45	149,49	149,80	149,40	149,49	149,55
Scell. Aust.	24,12	24,14	24,15	24,1575	24,10	24,13	24,1725	24,10	24,13	24,14

Media dei titoli del 18 settembre 1957

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	63,05
Id. 3,50 % 1902	56,70
Id. 5 % 1935	93,05
Redimibile 3,50 % 1934	81,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,025
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80,55
Id. 5 % 1936	95,325
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,975
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,80
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	92,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	92,525

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 settembre 1957

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,90
1 Dollaro canadese	650,875
1 Franco svizzero lib.	145,825
1 Corona danese	90,33
1 Corona norvegese	87,58
1 Corona svedese	121,01
1 Fiorino olandese	164,665
1 Franco belga	12,516
100 Franchi francesi	149,625
1 Franco svizzero acc.	143,645
1 Lira sterlina	1746,50
1 Marco germanico	149,735
1 Scellino austriaco	24,165

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 138 — Data: 16 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Venezia — Intestazione: Basaglia Augusto fu Vittorio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4800 — Data: 28 giugno 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Di Girolamo Giulio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 74 — Data 23 novembre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Venezia — Intestazione: Basaglia Augusto fu Vittorio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 9 — Capitale L. 90.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 132 — Data: 7 febbraio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Venezia — Intestazione: Basaglia Augusto fu Vittorio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Capitale L. 340.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 97 — Data 16 maggio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Ciampani Concetta — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 78 — Data: 9 gennaio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Caserta — Intestazione: Parisi Clara fu Ernesto — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 50.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 9 settembre 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(5313)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale in data 6 agosto 1957, concernente la messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa industriale riparazione e costruzione macchine agricole « S.C.I.R.C.M.A. », con sede in Fabriano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 detto mese, n. 209, il nome del commissario liquidatore della Società stessa Ceccarelli Bruno deve intendersi rettificato in Ceccarelli Claudio di Bruno.

(5364)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso per l'assegnazione dei premi della Fondazione Nicola Vacchelli per l'anno 1957

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Veduto il regio decreto 9 marzo 1942, n. 450, che approva il nuovo statuto della Fondazione « Nicola Vacchelli »;

Dispone:

Art. 1.

E' aperto il concorso per l'assegnazione dei premi della « Fondazione Nicola Vacchelli » per l'anno 1957.

Art. 2.

I premi sono tre:

a) un premio di carattere geografico, dell'importo di L. 200.000 (duecentomila);

b) un premio di carattere geodetico-topografico, dell'importo di L. 200.000 (duecentomila);

c) un premio di carattere cartografico, dell'importo di L. 100.000 (centomila).

Il premio indicato nella lettera *a)* sarà conferito a laureati da non più di otto anni. Per coloro che abbiano ottenuto più di una laurea, il termine decorre dalla data dell'ultima laurea conseguita.

I premi indicati nelle lettere *b)* e *c)* saranno conferiti a persone che abbiano compiuto studi e lavori di speciale importanza nel campo geodetico-topografico e cartografico, con preferenza per il personale addetto all'Istituto geografico militare.

Art. 3.

Il concorso è per titoli.

I titoli per i premi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 2 devono consistere in studi e lavori svolti rispettivamente nel campo geografico e nel campo geodetico-topografico.

I titoli per il premio di cui alla lettera *c)* dell'art. 2 devono riguardare lavori nel campo cartografico, concernenti innovazioni e perfezionamenti strumentali, lavori campione, modelli artistici, esecuzioni di cospicuo merito.

Gli studi ed i lavori indicati nei precedenti commi non devono essere stati premiati in precedenti concorsi e possono essere anche inediti.

Art. 4.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta legale da L. 100 (cento), dovranno pervenire, insieme ai titoli indicati nell'art. 3, alla segreteria della Fondazione Vacchelli presso il Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale delle Scienze, 7, Roma, entro il giorno 31 agosto 1958.

Le domande dovranno contenere l'indicazione esatta del domicilio del concorrente e del premio al quale quest'ultimo aspira, ed essere corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di laurea, per i soli concorrenti al premio di carattere geografico;

b) certificato di cittadinanza italiana.

Alle domande potranno essere allegati documenti e pubblicazioni attestanti gli studi compiuti e la preparazione scientifica e tecnica dei candidati.

Roma, addì 24 luglio 1957

Il presidente: BIANCHI

(5372)

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorsi a 213 posti di perito aggiunto di 2ª classe nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 29 febbraio 1928, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo successivo, registro n. 3 Finanze, foglio n. 143, sull'ordinamento dei ruoli del personale dei Monopoli di Stato;

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, sulla istituzione dei ruoli speciali transitori nelle Amministrazioni dello Stato, e le successive norme integrative di attuazione ed interpretazione emanate con le leggi 5 giugno 1951, n. 376 e 4 aprile 1953, n. 240;

Visto il testo unico delle disposizioni sullo statuto e l'ordinamento delle carriere del personale civile dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 41 della legge 23 dicembre 1956, n. 1417, sull'ordinamento delle carriere e lo statuto del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, occorre provvedere al conferimento, mediante esame consistente in un colloquio su materie di servizio, dei posti disponibili, nella prima attuazione della legge medesima, nella qualifica di perito aggiunto di seconda classe del ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Amministrazione predetta;

Visto il verbale in data 1° agosto 1957 del Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato, concernente la determinazione del programma del colloquio di cui sopra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, sul conglobamento totale del trattamento economico del personale statale;

Decreta

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi per esame per il conferimento dei posti disponibili nella qualifica di perito aggiunto di seconda classe nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

a centocinquantadue posti nella branca « Coltivatori tabacchi »;

a quarantatre posti nella branca « Manifatture tabacchi »;

a diciotto posti nella branca « Sali e chinino ».

L'esame consisterà in un colloquio vertente sui servizi tecnici, e relative scritture, propri del personale tecnico della carriera di concetto dei Monopoli di Stato, come al programma allegato al presente decreto.

A' termini dell'art. 10 del decreto Ministeriale del 29 febbraio 1928, citato nelle premesse, dai detti concorsi è escluso il personale femminile.

Art. 2.

Possono partecipare ai concorsi di cui al presente art. 1 gli impiegati in servizio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, o di altre Amministrazioni dello Stato, i quali appartengano ai ruoli organici del personale esecutivo, tecnico e d'ordine, oppure ai ruoli aggiunti della carriera di concetto, amministrativa e tecnica e di quella esecutiva, tecnica e d'ordine.

Agli impiegati appartenenti ad altre Amministrazioni dello Stato non può essere conferito più di un quinto dei posti messi a concorso.

Gli aspiranti debbono essere in possesso, con esclusione di altri titoli di studio, del diploma di perito agrario per l'ammissione al concorso nella branca « Coltivazioni tabacchi » e del diploma di geometra o di perito industriale per l'ammissione ai concorsi nelle branche « Manifatture tabacchi » e « Sali e chinino ». Saranno ritenuti validi i titoli di studio corrispondenti a quelli richiesti, conseguiti a termini dei precedenti ordinamenti scolastici.

Art. 3.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta da bollo da L. 200 ed indirizzate alla Direzione generale dei monopoli di Stato, dovranno essere trasmesse, per via gerar-

chica, alla Direzione generale medesima, entro e non oltre il termine di giorni trenta a decorrere da quello successivo al giorno di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande dovranno essere munite del visto del capo dell'ufficio presso il quale l'aspirante presta servizio.

Nelle domande gli aspiranti non appartenenti all'Amministrazione dei monopoli di Stato debbono dichiarare:

il cognome e il nome;

la data e il luogo di nascita;

l'Amministrazione di appartenenza;

la carriera di appartenenza e la qualifica rivestita con l'indicazione del coefficiente di stipendio relativo;

il titolo di studio posseduto;

l'indirizzo al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni concernenti il concorso.

Art. 4.

I requisiti richiesti per l'ammissione ai concorsi, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti riceveranno comunicazione, in tempo utile, del giorno, dell'ora e del luogo in cui sarà tenuto il colloquio.

Ai fini dell'identificazione personale, essi dovranno esibire alla Commissione esaminatrice il proprio libretto ferroviario o altro idoneo documento di riconoscimento.

Le Commissioni esaminatrici saranno nominate con successivo decreto.

Il colloquio non si intenderà superato dai candidati che non avranno riportato in esso la votazione di almeno sette decimi.

Le Commissioni esaminatrici formeranno le graduatorie di merito dei candidati che avranno superato il colloquio.

A parità di merito, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, citato nelle premesse. A tal fine i candidati dovranno far pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato entro il termine perentorio di giorni venti dalla data dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di titoli preferenziali redatti secondo le modalità che saranno indicate nella comunicazione medesima. Tali titoli preferenziali saranno ritenuti validi ancorchè acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi.

Le graduatorie di cui sopra saranno approvate con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione ai concorsi di cui al presente decreto e saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del personale dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Eventuali reclami relativi alla precedenza in graduatoria dei concorrenti debbono essere inoltrati al Ministro per le finanze non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma precedente.

Art. 5.

I concorrenti dichiarati vincitori debbono far pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato, a pena di decadenza, entro il termine di giorni venti dalla data dell'apposita comunicazione i seguenti documenti:

diploma originale del titolo di studio indicato nel precedente art. 2, o copia notarile autentica su carta da bollo da L. 200, con la firma del notaio debitamente legalizzata fatta eccezione per le copie rilasciate in Roma;

copia dello stato matricolare civile munita di marca da bollo da L. 200 su ogni foglio, rilasciata e autenticata dai superiori gerarchici;

certificato, redatto in carta da bollo da L. 100 e debitamente legalizzato, rilasciato da un medico militare, o dal medico provinciale, o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione e fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori dei concorsi.

Art. 6.

Ai vincitori dei concorsi che provengono dai ruoli delle carriere esecutive sarà attribuito lo stipendio relativo al coefficiente 202, iniziale, di cui alla tabella unica annessa al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, nonchè — ove siano già in godimento di stipendio superiore — l'assegno personale pensionabile previsto dall'art. 202 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, citato nelle premesse.

Ai vincitori che provengano dai ruoli delle carriere di concetto sarà attribuito lo stipendio relativo al coefficiente anzidetto tenuto conto, ai fini della determinazione degli aumenti biennali eventualmente dovuti, dell'anzianità di servizio maturata nei ruoli medesimi. Ove occorra, sarà altresì attribuito l'assegno personale di cui al comma precedente.

Art. 7.

Ai vincitori dei concorsi sarà prefisso un termine per assumere servizio nella residenza che verrà loro assegnata.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 agosto 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 settembre 1957
Registro n. 3 Monopoli, foglio n. 364. — TAFURI

PROGRAMMA DELL'ESAME

consistente in un colloquio vertente su materie di servizio, per il conferimento, ai sensi dell'art. 41 della legge 2 dicembre 1956, n. 1417, dei posti disponibili nella qualifica di perito aggiunto di seconda classe nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto.

BRANCA « COLTIVAZIONI »

Caratteri botanici delle varietà di tabacco coltivate in Italia.

Riproduzione e moltiplicazione del tabacco. Selezioni ed incroci.

Clima e terreni idonei per la coltivazione delle singole varietà Avvicendamenti Preparazione del terreno e concimazioni Semina Trapiantamento Cure colturali Raccolta.

Avversità al campo e nei magazzini Parassiti animali e vegetali Cicli e mezzi di lotta Avversità meteoriche.

Tecnica delle cure a fuoco diretto, a fuoco indiretto e ad aria (al sole e all'ombra) Cura in silos Cura dei tabacchi di antica acclimatazione in Italia.

Avarie che possono verificarsi durante le cure.

Trasformazioni che avvengono nel tabacco durante la vegetazione, la cura e le manipolazioni successive.

Fermentazioni.

Trattamento dei tabacchi dopo la consegna in magazzino.

Caratteristiche merceologiche delle singole varietà di tabacco e loro impiego Classificazione e valutazione dei tabacchi allo stato secco sciolto.

Sistemi di rilevamento dei terreni.

Compilazione degli atti e delle scritture concernenti il servizio delle coltivazioni.

Nozioni sulle leggi e regolamenti riguardanti il monopolio dei sali, dei tabacchi, delle cartine e tubetti per sigarette e del chinino dello Stato.

Organizzazione centrale e periferica dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ed attribuzioni dei vari organi.

Regolamento, istruzioni e disposizioni speciali sulla coltivazione indigena del tabacco.

Statuto degli impiegati civili dello Stato.

Norme legislative e regolamentari sul personale salariato dello Stato e regolamento del personale salariato dell'Amministrazione dei monopoli.

Norme legislative e regolamentari sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sugli infortuni e sulle assicurazioni sociali.

BRANCA « MANIFATTURE »

Caratteri merceologici, manipolazioni e condizionamento in colli delle varietà di tabacco impiegato nelle lavorazioni - Magazzini tabacchi greggi.

Strumenti ed apparecchi di misura in uso per la determinazione della densità, pressione, temperatura ed umidità.

Procedimenti di lavorazione dei tabacchi e dei sottoprodotti.

Cenni sulla struttura dei principali meccanismi, macchine ed apparecchi in uso nelle manifatture. Loro funzionamento ed impiego.

Principali scritture concernenti i servizi delle manifatture e dei depositi tabacchi greggi.

Nozioni sulle leggi e regolamenti riguardanti il monopolio dei sali, dei tabacchi, delle cartine e tubetti per sigarette e del chinino dello Stato.

Organizzazione centrale e periferica dell'Amministrazione dei monopoli di Stato ed attribuzioni dei vari organi.

Statuto degli impiegati civili dello Stato.

Norme legislative e regolamentari sul personale salariato dello Stato e regolamento del personale salariato dell'Amministrazione dei monopoli.

Norme legislative e regolamentari sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sugli infortuni e sulle assicurazioni sociali.

BRANCA « SALI E CHININO »

Saline marittime: campagna salifera nelle varie fasi lavori preparatori salinazione raccolta ed ammassamento del sale.

Sistemi in uso per la raccolta, l'ammassamento e la spedizione del sale.

Saline minerarie: lavori di ricerca e di sfruttamento dei giacimenti saliferi di Lungro e Volterra.

Impianti per la raffinazione del sale marino: lavaggio, macinazione, centrifugazione, essiccamento, vagliatura e impacchettamento automatico dei prodotti.

Nozioni sulla sofisticazione dei sali Cali di lavorazione e cali di giacenza Valutazione dei volumi dei sali ammassati sulle aie e nei magazzini. Peso specifico.

Principali scritture concernenti il servizio dei sali e del chinino.

Nozioni sulle leggi e regolamenti riguardanti il monopolio dei sali, dei tabacchi, delle cartine e tubetti per sigarette e del chinino dello Stato.

Organizzazione centrale e periferica dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ed attribuzioni dei vari organi.

Statuto degli impiegati civili dello Stato.

Norme legislative e regolamentari sul personale salariato dello Stato e regolamento del personale salariato dell'Amministrazione dei monopoli.

Norme legislative e regolamentari sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sugli infortuni e sulle assicurazioni sociali.

Roma, addì 2 agosto 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

(5373)

Concorso a trentasette posti di vice ragioniere nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 29 febbraio 1928, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo successivo, registro n. 3 Finanze, foglio n. 143, sull'ordinamento dei ruoli del personale dei Monopoli di Stato;

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, sulla istituzione dei ruoli speciali transitori nelle Amministrazioni dello Stato, e le successive norme integrative di attuazione ed interpretazione emanate con le leggi 5 giugno 1951, n. 376 e 4 aprile 1953, n. 240;

Visto il testo unico delle disposizioni sullo statuto e l'ordinamento delle carriere del personale civile dello Stato, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 41 della legge 23 dicembre 1956, n. 1417, sull'ordinamento delle carriere e lo statuto del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato occorre provvedere al conferimento, mediante esame consistente in un colloquio su materie di servizio, dei posti disponibili, nella prima attuazione della legge medesima, nella qualifica di vice ragioniere del ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'Amministrazione predetta;

Visto il verbale in data 1° agosto 1957 del Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato, concernente la determinazione del programma del colloquio di cui sopra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, sul conglobamento totale del trattamento economico del personale statale;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame a trentasette posti di vice ragioniere nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

L'esame consisterà in un colloquio vertente sui servizi amministrativi e contabili propri del personale amministrativo della carriera di concetto dei Monopoli di Stato, come al programma allegato al presente decreto.

A' termini dell'art. 10 del decreto Ministeriale del 29 febbraio 1928, citato nelle premesse, dal detto concorso è escluso il personale femminile.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso di cui al precedente art. 1 gli impiegati in servizio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato o di altre Amministrazioni dello Stato, i quali appartengono ai ruoli organici del personale esecutivo, tecnico e d'ordine, oppure ai ruoli aggiunti della carriera di concetto, amministrativa e tecnica e di quella esecutiva, tecnica e d'ordine.

Agli impiegati appartenenti ad altre Amministrazioni dello Stato non può essere conferito più di un quinto dei posti messi a concorso.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti debbono essere in possesso, con esclusione di altri titoli di studio, del diploma di ragioniere e perito commerciale. Saranno ritenuti validi i titoli di studio corrispondenti a quello richiesto, conseguiti a termini dei precedenti ordinamenti scolastici.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo da L. 200 ed indirizzate alla Direzione generale dei monopoli di Stato, dovranno essere trasmesse, per via gerarchica, alla Direzione generale medesima, entro e non oltre il termine di giorni trenta a decorrere da quello successivo al giorno di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande dovranno essere munite del visto del capo dell'ufficio presso il quale l'aspirante presta servizio.

Nelle domande gli aspiranti non appartenenti all'Amministrazione dei monopoli di Stato debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita;

l'Amministrazione di appartenenza;

la carriera di appartenenza e la qualifica rivestita, con l'indicazione del coefficiente di stipendio relativo;

il titolo di studio posseduto;

l'indirizzo al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni concernenti il concorso.

Art. 4.

I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti riceveranno comunicazione, in tempo utile, del giorno, dell'ora e del luogo in cui sarà tenuto il colloquio.

Ai fini dell'identificazione personale, essi dovranno esibire alla Commissione esaminatrice, il proprio libretto ferroviario o altro idoneo documento di riconoscimento.

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto.

Il colloquio non si intenderà superato dai candidati che non avranno riportato in esso la votazione di almeno sette decimi.

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati che avranno superato il colloquio.

A parità di merito, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, citato nelle premesse. A tal fine, i candidati dovranno far pervenire, alla Direzione generale dei monopoli di Stato, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di titoli preferenziali, redatti secondo le modalità che saranno indicate nella comunicazione medesima. Tali titoli preferenziali saranno ritenuti validi ancorchè acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La graduatoria di cui sopra sarà approvata con decreto Ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti

richiesti per l'ammissione al concorso e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del personale dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Eventuali reclami relativi alla precedenza in graduatoria dei concorrenti debbono essere inoltrati al Ministro per le finanze non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma precedente.

Art. 5.

I concorrenti dichiarati vincitori debbono far pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato, a pena di decadenza, entro il termine di giorni venti dalla data dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti:

1) diploma originale del titolo di studio indicato nel precedente art. 1, o copia notarile autentica su carta da bollo da L. 200, con la firma del notaio debitamente legalizzata, fatta eccezione per le copie rilasciate in Roma;

2) copia dello stato matricolare civile, munita di marca da bollo da L. 200 su ogni foglio, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici;

3) certificato, redatto in carta da bollo da L. 100 e debitamente legalizzato, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione e fisicamente idoneo all'impiego di cui aspira.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Art. 6.

Ai vincitori del concorso, che provengano dai ruoli delle carriere esecutive, sarà attribuito lo stipendio relativo al coefficiente 202, iniziale, di cui alla tabella unica annessa al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, nonchè, ove siano già in godimento di stipendio superiore, l'assegno personale pensionabile previsto dall'art. 202 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, citato nelle premesse.

Ai vincitori che provengano dai ruoli delle carriere di concetto sarà attribuito lo stipendio relativo al coefficiente anzidetto, tenuto conto, ai fini della determinazione degli aumenti biennali eventualmente dovuti, dell'anzianità di servizio maturata nei ruoli medesimi. Ove occorra, sarà altresì attribuito l'assegno personale di cui al comma precedente.

Art. 7.

Ai vincitori del concorso sarà prefisso un termine per assumere servizio nella residenza che verrà loro assegnata.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 agosto 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *settembre* 1957
Registro n. 3 *Monopoli, foglio n.* 363. — TAFURI

PROGRAMMA DELL'ESAME

consistente in un colloquio vertente su materie di servizio, per il conferimento, ai sensi dell'art. 41 *della legge* 23 *dicembre* 1956, *n.* 1417, *dei posti disponibili nella qualifica di vice ragioniere nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto.*

Nozioni di contabilità generale dello Stato Esercizio finanziario e bilancio di previsione dello Stato Bilancio di competenza e di cassa - Norme relative alla preparazione, presentazione ed approvazione dei bilanci.

Contratti delle Amministrazioni dello Stato, con particolare riguardo agli appalti ed alle forniture Norme di procedura per i contratti Svolgimento delle gare Stipulazione, perfezionamento ed esecuzione dei contratti Servizi in economia Principali norme relative alla registrazione dei contratti ed all'imposta generale sull'entrata.

Nozioni sulle leggi e regolamenti riguardanti il monopolio dei sali, dei tabacchi, delle cartine e tubetti per sigarette e del chinino dello Stato.

Nozioni sull'ordinamento contabile dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato Movimento di fondi Gestione delle entrate e delle spese Rapporti con la tesoreria Contabili dell'Amministrazione e loro responsabilità Scritture presso gli opifici, stabilimenti e depositi - Rendiconti amministrativi e giudiziali Controlli amministrativi e contabili.

Organizzazione centrale e periferica dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ed attribuzioni dei vari organi.

Compiti, limitatamente ai servizi del Monopolio, della Guardia di finanza e della Polizia tributaria investigativa.

Statuto degli impiegati civili dello Stato.

Norme legislative e regolamentari sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato ed in particolare della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Norme legislative e regolamentari sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sugli infortuni e sulle assicurazioni sociali.

Roma, addì 2 agosto 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

(5374)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina di vice coadiutori in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi dell'Economia montana e delle foreste (Corpo forestale dello Stato).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1957, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1957, registro n. 4 Azienda statale foreste demaniali, foglio n. 180, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso per esami a diciassette posti di aiutanti aggiunti in prova (grado 11°, gruppo *B*) del Corpo forestale dello Stato bandito con decreto Ministeriale 23 ottobre 1954 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 29 novembre 1954;

Considerato che, dalla data del decreto del bando di concorso alla data di approvazione della suddetta graduatoria si sono resi disponibili tre posti;

Ritenuta l'opportunità di avvalersi della facoltà concessa dall'art. 8 del sopracitato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, sul conglobamento totale del trattamento economico del personale statale;

Decreta:

I seguenti candidati sono nominati vice coadiutori in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi dell'Economia montana e delle foreste (Corpo forestale dello Stato), qualifica corrispondente al grado di aiutante aggiunto del cessato ordinamento, nell'ordine della graduatoria dalla data del 1° luglio 1957:

1. Ammoniaci Pietro
2. Natali Maurizio
3. Casalini Vittorio
4. Ius Luigi
5. Calò Romolo
6. Nulli Aldo
7. Pacifici Mario
8. Menna Dante
9. Capobianco Raffaele
10. Santucci Pasquale
11. Arpino Alfonso
12. Rocchi Ugo
13. Turchi Antonio
14. Marini Ubaldo
15. Carducci Gino
16. Torlai Renato
17. Gentile Matteo
18. Salomoni Cesarino
19. Pastorelli Ferruccio
20. Pacifici Ferdinando

Ai predetti vice coadiutori in prova è attribuito l'annuo stipendio lordo di L. 606.000 (seicentoseimila).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 giugno 1957

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti il 12 *agosto* 1957
Registro n. 1 *Corpo forestale dello Stato, foglio n.* 361. — CAZZATO

(5375)

Nomina di ispettori aggiunti in prova nel ruolo tecnico superiore dei servizi dell'Economia montana e delle foreste (Corpo forestale dello Stato).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto Ministeriale 18 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1957, registro n. 5 Azienda statale foreste demaniali, foglio n. 252, con il quale veniva appprovata la graduatoria del concorso per esami a sedici posti di ispettori aggiunti in prova (gruppo *A*, grado 10°) del ruolo tecnico superiore del Corpo forestale dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 26 gennaio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 6 marzo 1956;

Considerato che, dalla data del decreto del bando di concorso alla data di approvazione della suddetta graduatoria, si sono resi disponibili due posti;

Ritenuta l'opportunità di avvalersi della facoltà concessa dall'art. 8 del sopracitato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, sul conglobamento totale del trattamento economico del personale statale;

Esaminata la documentazione presentata dai singoli candidati e ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1957, n. 432, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 giugno 1957, attribuire al candidato Franci Montorzi Franco il solo cognome di Montorzi;

Decreta:

I seguenti candidati sono nominati ispettori aggiunti in prova nel ruolo tecnico superiore dei servizi dell'Economia montana e delle foreste (Corpo forestale dello Stato) nell'ordine della graduatoria dalla data del 1° agosto 1957;

1. Gualdi Vittorio
2. Arrigoni Pier Virgilio
3. Montorzi Franco
4. Cascio Antonino
5. Leonardi Silvio
6. Lyabel Carlo
7. Pivi Renzo
8. Bronchi Pietro
9. Padula Michele
10. Gussetti Eugenio
11. Mariani Manlio
12. Di Gallo Tarcisio
13. Salvatici Silvano
14. Costantini Battista
15. De Sanctis Denno
16. Gaddo Marco
17. Favilli Paolo
18. Gradi Adriano

Ai predetti ispettori aggiunti in prova è attribuito l'annuo stipendio lordo di L. 687.000 (seicentottantasettemila).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 agosto 1957

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1957
Registro n. 2 Corpo forestale dello Stato, foglio n. 90. — MOFFA

(5376)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Caserta (classe 1ª).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° marzo 1957, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Caserta (classe 1ª);

Visto il decreto Ministeriale 20 luglio 1957, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Caserta, nell'ordine appresso indicato:

1. Sanna dott. Orazio . . punti 92,04 su 132
2. Palladino dott. Saverio . . » 87,09 »
3. Marchica dott. Gaetano . . . » 86,36 »
4. Basso dott. Luigi . » 84,63 »
5. Montecalvo dott. Antonio » 82,40 »
6. Zito dott. Ludovico . » 81 — »
7. Martelli dott. Mario . . » 79,50 »
8. Abbaticchio dott. Pietro . » 78,36 »
9. Madau Diaz dott. Gaetano . » 76 — »
10. Perta dott Angelo . . » 72 — »
11. Merolli dott. Rocco Antonio . . » 69,50 »
12. Brainovich dott. Bruno » 69 — »
13. Napolino dott. Francesco » 68,68 »
14. Macaluso dott. Bartolomeo » 68 — »
15. Ferrari dott. Gino, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748 » 67,95 »
16. Gaetti dott. Giuseppe » 67,95 »
17. Salvati dott. Arnaldo . . » 66,36 »
18. Favilla Carlo . . . » 62 — »
19. Mangano dott. Santi . . . » 61,72 »
20. Troccoli Bernardino » 57 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 luglio 1957

p. *Il Ministro* SALIZZONI

(5315)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Padova (classe 1ª)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 29 aprile 1957, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Padova (classe 1ª);

Visto il decreto Ministeriale 20 luglio 1957, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Padova, nell'ordine appresso indicato:

1. Lombardi dott. Edoardo punti 99,41 su 132
2. Guidorizzi dott. Giuseppe . . » 97,23 »
3. Napoli dott. Renato . . . » 95,56 »
4. Michelon dott. Giovanni . . . » 92,78 »
5. Bellonzi dott. Fides . . . . » 91,80 »
6. Tumminello dott. Achille » 89,89 »
7. Montecalvo dott. Antonio . . » 85,92 »
8. Marchica dott. Antonio . . » 85,36 »
9. Napolitano dott. Mario . . . » 84,70 »
10. Raso dott. Nicolino . . . » 83,33 »
11. Ciocia dott. Emanuele . . . » 80,64 »
12. Zito dott. Ludovico . . . » 80,06 »
13. Norcia dott. Federico . . . » 79,68 »
14. Labianca dott. Cosimo . . . » 79,33 »
15. Abbaticchio dott. Pietro . . . » 78,11 »
16. Russo dott. Giovanni . . . » 77,44 »
17. Madau Diaz dott. Gaetano . . » 76,66 »
18. Frayese dott. Vittorio . . . » 76,50 »
19. Fiorentin dott. Antonio . . . » 76,35 »
20. Boccardi dott. Tommaso . . . » 76,16 »
21. Polazzi dott. Tito . . . » 75,83 »
22. Perta dott. Angelo . . . » 74,74 »
23. Merolli dott. Rocco Antonio . . » 71,62 »
24. Napolino dott. Francesco . . . » 71,37 »
25. Dal Bosco dott. Francesco . . . » 65,57 »
26. Baldassarre Luigi . . . » 64,57 »
27. Panza dott. Filomeno Fiore . . » 63,11 »
28. Salvati dott. Arnaldo . . . » 61,86 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 luglio 1957

p. *Il Ministro*: SALIZZONI

(5314)

PREFETTURA DI NUORO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 30 dicembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visto il proprio decreto n. 4313 Div. 3ª san., datato 7 febbraio 1957, con il quale è stato bandito il concorso per tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 31 dicembre 1956;

Considerato che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso in parola;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi per posti di sanitari addetti al servizio dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le designazioni degli Enti ed Associazioni interessate;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 31 dicembre 1956, è costituita come appresso:

Presidente:

1. Flagiello dott. Giorgio, vice prefetto.

Componenti:

2. Virdis dott. Francesco, veterinario provinciale di Sassari;
3. Carta prof. Arturo, docente in anatomia patologica e patologia generale veterinaria;
4. Corticelli prof. Bruno, docente in clinica medica veterinaria;
5. Rastelli dott. Roberto, veterinario condotto.

Segretario:

Siotto dott. Giovanni, funzionario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna », Annunzi legali, parte terza, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Nuoro, addì 3 settembre 1957

Il prefetto: DE LORENZO

(5320)

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il proprio precedente decreto n. 16266 Div. san. del 5 ottobre 1956, con cui fu indetto pubblico concorso per titoli e per esami a nove posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1955;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso;

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e dei Comuni interessati;

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, e gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1955, è costituita come appresso:

Presidente:

Pascucci dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:

Lania dott. Antonio, medico provinciale;
Carmona prof. Luigi, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Messina;
Atzeni-Tedesco prof. Plinio, docente in patologia medica;
Amendola dott. Filippo, medico condotto.

Segretario:

Castagna dott. Trento, consigliere di prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura.

Reggio Calabria, addì 20 agosto 1957

Il prefetto: CORRERA

(5321)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il proprio precedente decreto n. 16266 Div. san. del 5 ottobre 1956, con cui fu indetto pubblico concorso per titoli e per esami a dodici posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1955;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso;

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e dei Comuni interessati;

Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, e gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1955, è costituita come appresso:

Presidente:

Li Gotti dott. Salvatore, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Lania dott. Antonio, medico provinciale;
Motta prof. Giuseppe, direttore clinica ostetrica dell'Università di Messina;
Tropea prof. Ugo, docente universitario in ostetricia;
Giorgi Mercedes, ostetrica condotta.

Segretario:

Barbera dott. Pietro, consigliere di prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura.

Reggio Calabria, addì 20 agosto 1957

Il prefetto: CORRERA

(5323)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Reggio Calabria.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il proprio precedente decreto n. 4872 Div. san. del 20 febbraio 1957, con cui fu indetto pubblico concorso per quattro posti di ufficiale sanitario vacanti in Provincia;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso;

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e dei Comuni interessati;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario di cui in narrativa, è costituita come appresso:

Presidente:
Pascucci dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:
Lania dott. Antonio, medico provinciale;
De Blasi prof. Raffaele, direttore dell'Istituto d'igiene della Università di Messina;
Pulitano prof. Eusebio, docente universitario in patologia medica;
Annunziata dott. Tommaso, ufficiale sanitario di Reggio Calabria.

Segretario:
Porracciolo dott. Sebastiano.

Reggio Calabria, addì 20 agosto 1957

Il prefetto: CORRERA

(5322)

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il proprio decreto del 31 dicembre 1954, n. 54055/San., con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1954;
Visto il proprio decreto 31 agosto 1956, n. 4195, riguardante la costituzione della Commissione giudicatrice;
Visti i verbali della Commissione, e riconosciutane la regolarità;
Visti gli artt. 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Lucania dott. Giuseppe . . . punti 51,34
2. Labate dott. Pasquale . . . » 49,32
3. Scaramuzzino dott. Giuseppe . . » 48,98
4. Geraci dott. Libero . . . . » 48,97
5. De Angelis dott. Manlio . . . . » 48,76
6. Trotta dott. Michele . . . . . » 48,65
7. Principe dott. Michele . . . . » 48,37
8. Vecchione dott. Fernando . . . » 47,93
9. Delfino dott. Nicola . . . . » 47,84
10 Arcadi dott. Cosimo . . . . » 47,64
11. Restuccia dott. Giuseppe . . . » 46,95
12. Federico dott. Domenico . . » 46,50
13. Meduri dott. Antonino . . . . » 46,48
14. Monea dott. Francesco . . . . » 46,39
15. Gnarra dott. Nicola . . . . » 46,37
16. Rizzo dott. Vittorio . . . » 46,26
17. De Pasquale dott. Francesco . . . . » 46,03
18. Bova dott. Francesco . . . . » 45,83
19. De Leo dott. Salvatore . . . . » 45,73
20. Di Lullo dott. Raffaele . . . . » 45,35
21. De Remigis dott. Fernando . . » 45,31
22. Neri dott. Giovanni . . . . » 45,28
23. Galati dott. Giacomo . . . . . » 44,83
24. Montorzi dott. Mario . . . . . » 44,41
25. Masucci dott. Carmine (ex aequo) . . punti 44,31
26. Viola dott. Salvatore (ex aequo) . . » 44,31
27. Pilerci dott. Pasquale . . » 44,14
28. Marciano dott. Gaetano . . » 43,40
29. Smedile dott. Letterio . . . . » 43,28
30. Barone dott. Domenico . . . . » 4[illegible],19
31. Pellicanò dott. Antonio . . . . . » [illegible]2,92
32. Miranda dott. Luigi . . . » 42,43
33. Scibilia dott. Demetrio . . . . . » 42,30
34. Di Nunzio dott. Nicola . . . . . » 42,25
35. Buscemi dott. Liborio . . . . » 42,13
36. Madera dott. Giuseppe . . . . . » 41,91
37. Allegra dott. Giuseppe . . » 40,97
38. Borsellino dott. Vincenzo . . . . » 40,35
39. Paladino dott. Vincenzo . . . . » 39,91
40. Moricca dott. Gino . . . » 39,03
41. Marino dott. Giuseppe . . . » 38,76
42. Niutta dott. Nicola . . . » 38,50
43. Foti dott. Domenico . . » 36,75
44. Mancarella dott. Pantaleo . » 36,50
45. Laganà dott. Fortunato » 35,54

Il presente decreto, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, sarà pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 9 settembre 1957

Il prefetto: CARRERA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto l'odierno decreto di pari numero, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a quattro posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1954;
Esaminate le domande dei concorrenti e tenuta presente la indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, hanno dichiarato di voler concorrere;
Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

I sottonotati candidati, compresi nella graduatoria di merito del concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria consorziata a fianco di ciascuno indicata:

1) Lucania dott. Giuseppe: Consorzio Cardeto-Reggio Calabria frazioni Mosorrofa-Cataforio-San Salvatore. Capo consorzio: Cardeto;
2) Labate dott. Pasquale: Consorzio San Roberto-Fiumara. Capo consorzio: San Roberto;
3) Scaramuzzino dott. Giuseppe: Consorzio Gerace-Agnana-Canolo. Capo consorzio: Gerace;
4) Geraci dott. Libero: Consorzio Riace-Stignano-Camini-Placanica. Capo consorzio: Riace.

Il presente decreto, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 9 settembre 1957

Il prefetto: CARRERA

(5393)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.